



**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**AGENZIA PROVINCIALE PROTEZIONE AMBIENTE**

Prot. n.

**PROVVEDIMENTO del DIRIGENTE dell'AGENZIA N. 55 DI DATA 04 Settembre 2015**

**O G G E T T O:**

Approvazione delle Linee guida per la definizione dei piani di monitoraggio relativi alla valutazione degli effetti delle derivazioni idriche sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali.

## **Premessa:**

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 233 di data 16 febbraio 2015 è stato approvato il Piano di tutela delle acque (PTA) che definisce la qualità dei fiumi, dei laghi e delle acque sotterranee in Trentino e contiene le misure necessarie per raggiungere o mantenerne buono lo stato chimico ed ecologico.

Agli articoli 2 e 3 delle Norme di Attuazione del Piano sono definite le misure per il rilascio di nuove concessioni su corpi idrici superficiali in relazione allo stato di qualità degli stessi. In particolare viene chiesta al concessionario la dimostrazione del mantenimento dello stato di qualità sui corpi idrici classificati in stato buono instabile monitorato e elevato e la presentazione di un piano di monitoraggio che ne confermi la permanenza per tutta la durata della concessione.

L'articolo 4 delle Norme di Attuazione indica che con deliberazione della Giunta provinciale da adottarsi entro 90 giorni sono stabiliti i contenuti minimi dei piani di monitoraggio d'indagine e della documentazione a supporto della dimostrazione di mantenimento dello stato qualitativo dei corpi idrici richiesti dagli articoli 2 e 3.

A questi fini l'Agenzia con il supporto tecnico dell'Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica (alla quale è stato affidato un incarico di studio con provvedimento n. 25 del 14 aprile 2015) ha stilato delle linee guida utili alla definizione dei piani di monitoraggio relativi alla valutazione degli effetti delle derivazioni idriche sui corpi idrici previsti nel Piano di tutela delle acque.

Le linee guida hanno lo scopo di fornire ai richiedenti di nuove derivazioni uno strumento tecnico concreto per la redazione del piano di monitoraggio ambientale previsto dalla Norme di Attuazione del PTA.

Con deliberazione n. 1173 di data 13 luglio 2015, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 4 delle norme di attuazione del PTA, la Giunta provinciale ha approvato i contenuti minimi dei piani di monitoraggio che includono elementi di qualità biologici, chimico-fisici e idro-morfologici riconducibili a quanto previsto nel d.lgs.152/06. Nella delibera si demanda all'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la definizione puntuale dei contenuti necessari alla redazione dei Piani di monitoraggio tenuto conto delle Linee guida di cui sopra.

I piani di monitoraggio presentati dal concessionario saranno concordati, seguiti e validati dall'Agenzia.

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

**vista** la L.P. 11 settembre 1995, n. 11;

**vista** la Direttiva 2000/60/CE;

**visto** il D.Lgs 3 aprile 2006 n.152;

**visto** il D.P.R. 15 febbraio 2006, Norme di attuazione del Piano Generale di utilizzazione delle acque pubbliche;

**visto** il D.M. 8 novembre 2010, n. 260, Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali;

**vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 233 di data 16 febbraio 2015 ed in particolare le Norme di Attuazione di cui all'Allegato L;

**vista** la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1173 di data 13 luglio 2015

**dispone**

- 1) di approvare le Linee guida per la definizione dei piani di monitoraggio relativi alla valutazione degli effetti delle derivazioni idriche sullo stato di qualità dei corpi idrici superficiali, allegate al presente provvedimento del quale formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al Settore tecnico per la tutela dell'ambiente dell'Agenzia l'attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1173 di data 13 luglio 2015 e dalle Linee guida allegate al presente provvedimento, nonché il raccordo con le altre Strutture competenti.

PN



Il Dirigente Generale  
dott.ssa Laura Boschini

Costituiscono parte integrante del presente atto:

1 Linee guida